

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1319 del 15/03/2018
Oggetto	Proc. MO17T0003. Pellicciari Renzo. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Cavezzo (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1369 del 14/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quindici MARZO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO17T0003. Pellicciari Renzo. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Cavezzo (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### La Responsabile

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

**Ricevuta** in data 26/01/2017 la domanda di concessione presentata da Pellicciari Renzo per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Cavezzo censito al foglio 27, mappale 230 parte del NCT, da coltivare a vigneto;

**Acquisito** il 11/01/2018 il parere positivo di Aipo, che viene allegato al presente atto di concessione;

**Verificato** che il 05/03/2018 Pellicciari Renzo ha versato il canone 2017 pari a € 125,13, il canone 2018 pari a € 126,13 e il deposito cauzionale pari a € 250,00;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto che:**

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

**Dato atto** del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

**Per quanto precede**

**DETERMINA**

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Pellicciari Renzo C.F. PLLRNZ65A17B819F, la concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Cavezzo censito al foglio 27, mappale 230 parte del NCT, da coltivare a vigneto, come da planimetria allegata al presente atto;
- b) **di stabilire** che siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di Aipo prot. PGM0/2018/490 del 11/01/2018 allegato alla presente determinazione;
- c) **di stabilire** altresì che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- d) **di disporre** che il Concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e i suoi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- f) **di dare atto** che l'occupazione del terreno demaniale dovrà essere esercitata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare e nel parere di Aipo.

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Concessionario: Pellicciari Renzo C.F. PLLRNZ65A17B819F**

**Proc. MO17T0003**

### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**1.3** Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario, a sua totale cura e onere, di far sì che non vi sia alcun impedimento alla realizzazione dei suddetti interventi.

### **ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**2.3** Sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

### **ART. 3 – Canone e deposito cauzionale**

**3.1** Per gli anni seguenti al 2018, l'importo del canone, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo, deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

**3.2.** Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

-----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

-----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura  
autorizzazioni e concessioni di Modena -  
Arpae

Dott.ssa Barbara Villani



PGMO/2018/490

4/1/18

Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

Fascicolo 4/2018 e 255/2017

**Oggetto: proc. MO17T00016 Casarini Ivano e MO17T0003 Pellicciari Renzo. Richiesta di nulla osta per concessione occupazione terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Cavezzo (MO)**

**Fiume SECCHIA – Polizia Idraulica (R.D. n. 523 del 25/07/1904)**

**Ditta: Casarini Ivano e Pellicciari Renzo**

**VISTA** la richiesta di parere idraulico di competenza, relativo alla domanda di nulla osta per la concessione occupazione terreno demaniale del fiume Secchia in comune di Cavezzo (procedimento MO17T00016 Casarini Ivano e MO17T0003 Pellicciari Renzo),

**ESAMINATA** la documentazione predisposta;

**PRESO ATTO CHE** la richiesta prevede la concessione per l'occupazione di terreno demaniale per utilizzo coltivazioni agricole per una superficie complessiva 7210 mq (Casarini Ivano, foglio 27 mappale 230 ) e 1600 mq (Pellicciari Renzo, foglio 27 mappale 230 )in sinistra idraulica del fiume Secchia in comune di Cavezzo nelle aree censite ai mappali indicati in allegato alla domanda in oggetto;

**VISTO** il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

1

Referente: Dott. Ing. Federica Pellegrini  
SETTORE: Direzione territoriale idrografica Emilia-Romagna orientale  
AREA:  
UFFICIO: Modena

Strada Attiraglio 24 – 41122 MODENA  
Tel. 059 225244  
protocollo@cert.agenziapo.it  
ufficio-mo@cert.agenziapo.it

VISTA la Direttiva Direttoriale prot. n. 35032 del 03.10.2012;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

Ciò premesso,

SI ESPRIME PARERE POSITIVO AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITÀ AI SENSI DEL PAI per l'occupazione di terreno demaniale per utilizzo coltivazioni agricole per una superficie complessiva 7210 mq (Casarini Ivano, foglio 27 mappale 230 ) e 1600 mq (Pellicciari Renzo, foglio 27 mappale 230 ) in sinistra idraulica del fiume Secchia in comune di Cavezzo;

#### Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi;
2. Ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da quest'Agenzia; l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria;
3. Le coltivazioni dovranno rispettare la distanza minima di 10 metri dal ciglio a fiume;
4. É fatto divieto assoluto di formare accessi all'alveo, movimentare e/o trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
5. Sia garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.

#### Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. La Ditta richiedente avrà l'onere di monitorare le sponde del corso d'acqua poste in fregio alla aree in concessione, provvedendo ad eseguire eventuali interventi di manutenzione delle stesse (quali taglio

2

della vegetazione deperiente/coricata o flottante anche sulla superficie dell'area in concessione) che si dovessero rendere necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica del tratto di corso d'acqua in argomento. Delle predette criticità ed eventuali interventi dovrà essere data comunicazione allo scrivente ufficio per il rilascio del relativo nulla osta idraulico. Sarà a carico della Ditta richiedente ottenere tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni, anche in materia di tutela ambientale, per la realizzazione dei suddetti interventi.

2. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica nel tratto di corso d'acqua interessato si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale necessaria per la sistemazione idraulica suddetta. La Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere;
3. Nel caso in cui si dovessero introdurre modifiche all'andamento del corso d'acqua in argomento, la Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere;
4. Eventuali danni apportati alle opere idrauliche esistenti conseguenti all'esercizio del presente nulla osta saranno ripristinati ad onere del Concessionario.
5. In nessun caso il Concessionario potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.

#### Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
2. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.

3. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.
4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

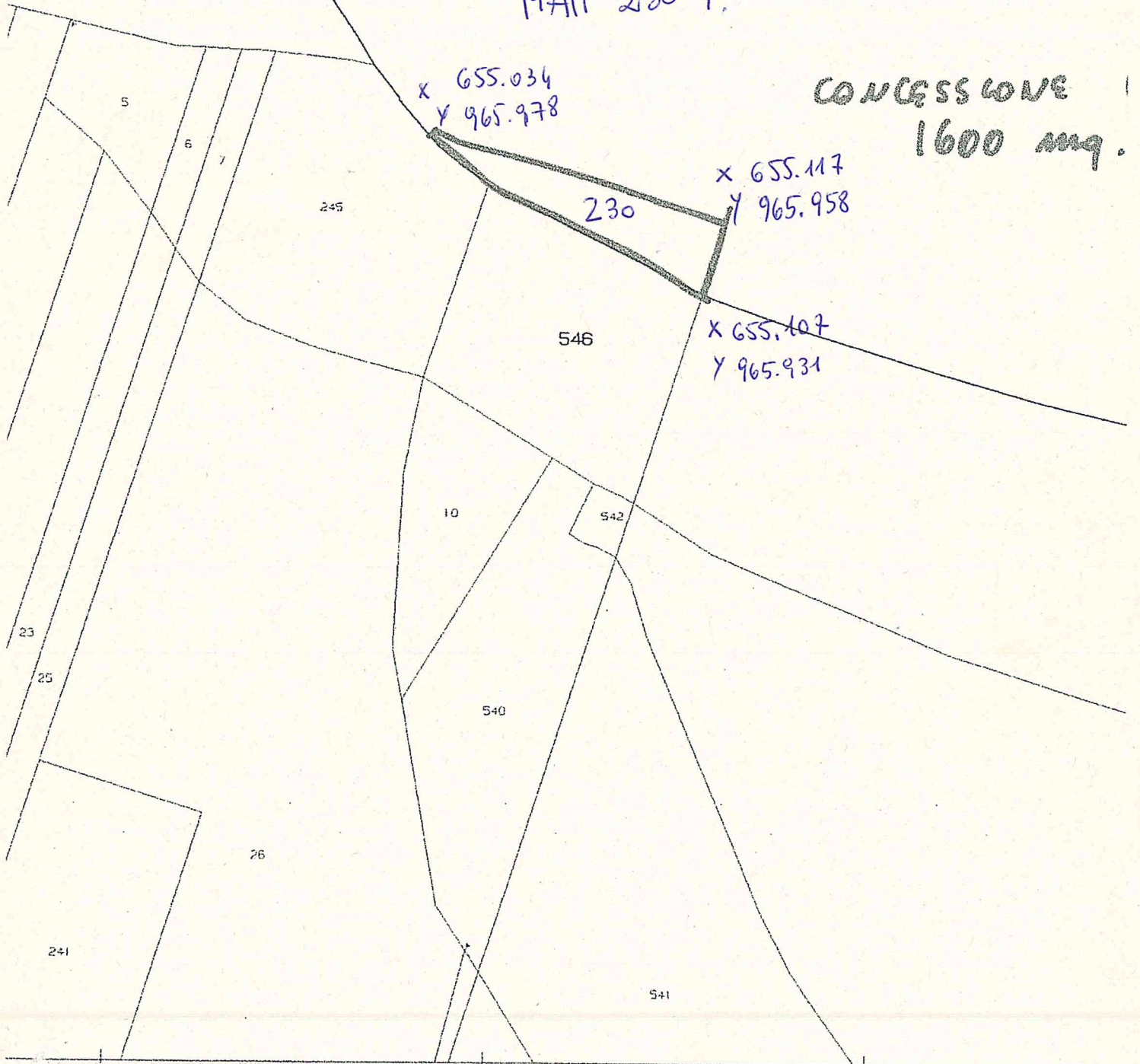
Si rimane in attesa della trasmissione della determinazione della concessione in argomento.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti , cordiali saluti,

Il Dirigente  
Direzione territoriale idrografica  
Emilia-Romagna Orientale  
Dott. Ing. Ivano Galvani  
(documento firmato digitalmente)

F. 27  
MAP 230 P.

CONCESSIONE  
1600 mq.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**